

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

PER LA REALIZZAZIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DEL PROGETTO PRESENTATO DAGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI N. 8, N.9, N.10, N.11, N.12 E N.13 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2022 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1. - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - LINEA DI ATTIVITA' 1.1.2. - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.

TRA

L'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" Ente capofila dell'**Ambito Territoriale Sociale n. 8** (C.F. e P.Iva 02788480420), con sede legale in Senigallia (AN), P.zza Roma n. 8, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Avv. Massimo Olivetti (C.F. LVTMSM65A24F401R), nato a Ostra (AN), il 24.01.1965 ed elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente;

E

l'Ambito Territoriale Sociale n. 9 (C.F. 92024900422 e P.Iva 02546320421), con sede in Jesi (AN), Via A. Gramsci n° 95, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Avv. Lorenzo Fiordelmondo (C.F. FRDLNZ75L29E388Y), nato a Jesi (AN), il 29.07.1975 ed elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente;

E

l'Ambito Territoriale Sociale n. 10 (C.F. 81002870426 e P.IVA 00872030424), con sede in Fabriano (AN) Via Dante n° 268, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Sig. Giancarlo Sagramola (C.F. SGRGCR58A31D451S), nato a Fabriano, il 31.01.1958 ed elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente;

E

L'Ambito Territoriale Sociale 11 (C.f. e P.IVA: 00351040423), con sede in Ancona (AN), Largo XXIV Maggio, in persona del Sindaco Avv. Daniele Silveti (C.F. SLVDNL73P17A271Q) nato ad Ancona, il 17/09/1973 ed elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente;

E

l'Ambito Territoriale Sociale n. 12 (C.F. e P.IVA 00343140422), con sede in Falconara M.ma (AN), P.zza del Municipio n° 1, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Prof.ssa Stefania

Signorini (C.F. SGNSFN57T57G479Z), nata a Pesaro (PU), il 17.12.1957 ed elettivamente domiciliata presso la sede dell'Ente;

E

l'**Ambito Territoriale Sociale n. 13** (C.F. e P.Iva 00384350427), con sede in Osimo (AN), Via San Filippo n° 13, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Dott. Simone Pugnaroni (C.F. PGNSMN80B07G157M), nato/a Osimo (AN), il 07.02.1980 ed elettivamente domiciliato/a presso la sede dell'Ente;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5, Componente n. 2, "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", linea di investimento 1.1.2 dedicata all'autonomia e alla deistituzionalizzazione degli anziani;
- il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;
- l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali (ATS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU e adottato con decreto del Direttore Generale n. 5 del 15 febbraio 2022;

ATTESO che il Piano Operativo, al punto 5.3 "Modalità di partecipazione e manifestazione di interesse", come formulato con Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, prevede che è ammessa la presentazione di un unico progetto da parte di più Ambiti a tal fine consorziati, con individuazione di un ATS capofila assegnatario delle risorse;

DATO ATTO che:

- Gli Ambiti Territoriali Sociali n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12 e n. 13 hanno convenuto di aderire all'Avviso 1/2022 per la realizzazione, in forma associata, del progetto afferente alla Missione 5 - Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale", Investimento 1.1.2 – AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP G84H22000060006 - € 2.460.000,00 e hanno contestualmente individuato quale Ente Capofila l'Ambito Territoriale Sociale 8 – Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone (di seguito denominato "ATS capofila");
- In data 21/03/2022 gli Ambiti Territoriali in epigrafe indicati delegavano all'ATS8, mediante appositi atti scritti, il compito di presentare l'istanza per l'ammissione al finanziamento per la linea di attività 1.1.2:
 - sulla base del mandato conferito dall'Ambito Territoriale Sociale 9, *(di seguito denominato "ATS partner")* – giusta delega prot. ATS 9 n. 2492 del 22/03/2022, iscritta al Protocollo ats8 n.7954 del 22/03/2022;
 - sulla base del mandato conferito dall'Ambito Territoriale Sociale 10, *(di seguito denominato "ATS partner")* – giusta delega prot. ATS 10 n. 1648 del 16/03/2022 iscritta al Protocollo n.7312 del 16/03/2022;
 - sulla base del mandato conferito dall'Ambito Territoriale Sociale 11, *(di seguito denominato "ATS partner")* – giusta delega prot. ATS 11 n. 48179 del 21/03/2022, iscritta al Protocollo n.7080 del 22/03/2022;
 - sulla base del mandato conferito dall'Ambito Territoriale Sociale 12, *(di seguito denominato "ATS partner")* – giusta delega prot. ATS 12 n. 12502 del 21/03/2022, iscritta al Protocollo n.7903 del 22/03/2022;
 - sulla base del mandato conferito dall'Ambito Territoriale Sociale 13, *(di seguito denominato "ATS partner")* – giusta delega prot. ATS 13 n. 10372 del 18/03/2022, iscritta al Protocollo n.7751 del 21/03/2022;
- sulla base dei suddetti mandati, l'Ambito Territoriale Sociale n. 8 ha presentato proposta progettuale di ammissione a finanziamento per la realizzazione in forma associata del progetto sull'applicativo predisposto dalla DG, e relativa al sub investimento 1.1.2 – "Azioni per una vita autonoma e la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti";
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 98 del 09/05/2022 è stato ammesso a finanziamento il progetto sopracitato;
- ai sensi dell'articolo 11, punti 10 e 11, dell'Avviso 1/2022, l'ATS Capofila, in qualità di soggetto attuatore, è tenuto a sottoscrivere con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali apposita convenzione di finanziamento alla quale deve essere allegato il progetto

di dettaglio corredato dai relativi cronoprogramma e piano finanziario;

- in data 27/04/2023 il Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali, quale Amministrazione Centrale Titolare, invitava l'ATS 8 a stipulare, mediante sottoscrizione digitale, la Convenzione di Sovvenzione, che veniva inoltrata debitamente sottoscritta dai competenti Dirigenti Ministeriali;
- in data 11/05/2023 veniva firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" Ente Capofila dell'ATS8, a ciò deputato dalle deleghe rilasciate dagli Ambiti Territoriali partner, la Convenzione di Sovvenzione che disciplina diritti e obblighi connessi al finanziamento e fornisce indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR nonché con i target e i milestone di progetto;
- ai sensi dell'articolo 14, punto 1 lett. a - l'ATS Capofila ha provveduto con nota prot. 17831 del 15/06/2023, trasmessa via PEC al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Unità di Missione PNRR - a comunicare il formale avvio del progetto alla data del 14/06/2023;

VISTI:

- l'articolo 5, comma 13, dell'Avviso n. 1/2022 che prevede che "i rapporti tra Ambito Territoriale Sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente";
- l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che:

- per il perseguimento e raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR è necessario stilare un accordo convenzionale che comprenda la definizione dei seguenti elementi:
 - o riparto dei fondi tra gli ATS partner;
 - o modalità di espletamento delle procedure di affidamento/gara;
 - o modalità di erogazione delle tranche di finanziamento agli ATS partners da parte del capofila;
 - o modalità di spesa
 - o monitoraggio e rendicontazione;
- è necessario assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria nazionale come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione Centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale lotta alla povertà, in particolare rispettando le indicazioni in

relazione ai principi orizzontali di cui all'art.5 del Reg. Eu 2021/241 ossia il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art 17 del Reg. UE 2020/852 e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla commissione europea;

- i progetti dovranno essere realizzati entro il primo trimestre 2026;

DATO ATTO che:

- il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8 con deliberazione n.....del.....;
 - il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 9 con deliberazione n.....del.....;
 - il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 10 con deliberazione n.....del.....;
 - il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 11 con deliberazione n.....del.....;
 - il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 12 con deliberazione n.....del.....;
 - il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 13 con deliberazione n.....del.....;
- a. approvano lo schema del presente accordo recante la disciplina dei rapporti di collaborazione e gli impegni reciproci conseguenti alla adesione al finanziamento e alla realizzazione in forma congiunta del Progetto;
- b. autorizzano alla stipula del presente Accordo i Legali Rappresentanti degli Enti Capofila dei rispettivi Ambiti Territoriali Sociali aderenti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. Con il presente Accordo di partenariato, gli Ambiti Territoriali Sociali n. 8, n. 9, n. 10, n.11, n. 12 e n. 13 di cui alla L.R. 32/2014, definiscono e assumono gli impegni e le responsabilità reciproci nonché gli adempimenti a cui ciascuno è tenuto per la realizzazione in forma congiunta del Progetto presentato a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 1/2022 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), afferente alla Missione 5 Componente 2 - investimento 1.1 – sub investimento 1.1.2. "Autonomia degli anziani non autosufficienti" – CUP G84H22000060006 - € 2.460.000,00.

2. Il Progetto e i relativi cronoprogramma e piano finanziario sono allegati al presente Accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - tempi di attuazione e durata dell'accordo

1. Il presente accordo avrà durata dalla data della sottoscrizione fino alla completa realizzazione del progetto inclusi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti.
2. Il progetto dovrà essere interamente realizzato e completato entro il termine perentorio del 31 marzo 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR secondo le fasi attuative che risultano indicate nel progetto.
3. La data di termine delle operazioni di cui al comma 1 è comunicata a mezzo PEC dall'ATS capofila agli ATS partner.
4. Gli ATS partner non possono recedere anticipatamente dal presente accordo.

Art. 3 - Impegni dell'ATS Capofila

1. L'ATS Capofila è soggetto attuatore del Progetto ed assume integralmente gli obblighi previsti dall'articolo 12 dell'Avviso 1/2022 e quelli derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
2. In particolare, l'ATS Capofila:
 - a. è responsabile della programmazione di dettaglio prevista nella specifica scheda progetto validata, allegata al presente accordo, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti al Sub-investimento cui il progetto concorre;
 - b. sviluppa i servizi e gli interventi nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma allegati al presente accordo; in particolare assicura la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
 - c. assicura il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione Centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;

- d. assicura il rispetto per tutti i soggetti aderenti al progetto della normativa vigente – D.lgs. 36/2023 - in materia di selezione dei soggetti esecutori e declinazione dei criteri di selezione degli interventi;
- e. rispetta, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione Centrale titolare dell'intervento - Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- f. assicura la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto;
- g. assume il coordinamento e sovrintende a tutte le fasi e le attività del Progetto;
- h. cura i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione ed alla rendicontazione finanziaria del Progetto;
- i. conserva tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantisce, in particolare, la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- j. dare piena attuazione all'investimento garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti.

Art. 4 - Impegni ATS partner

1. Gli ATS partners beneficiano delle attività e degli interventi previsti dal Progetto e assicurano la massima collaborazione all'ATS capofila relativamente ad ogni adempimento occorrenti per la completa realizzazione del Progetto.

2. Gli ATS partners si impegnano, in particolare a:

- a. collaborare allo svolgimento delle attività progettuali con continuità, dando immediata comunicazione all'ATS Capofila di tutte le informazioni riguardanti lo stato di avanzamento delle attività;

- b. individuare i Responsabili della realizzazione della propria parte di intervento, identificati come Responsabili del procedimento, con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati di gestione al Capofila;
- c. concorrere al raggiungimento del numero effettivo dei beneficiari dei progetti per genere ed età e a rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi, nonché del conseguimento dei milestone e target ad esso associati;
- d. collaborare con l'ATS Capofila al fine di consentirgli di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 12 dell'Avviso 1/2022 e quelli derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di finanziamento con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- e. inviare all'ATS Capofila ogni documentazione riguardante il Progetto e conservare la documentazione contabile di spesa in originale secondo i requisiti previsti dalle normative comunitarie;
- f. promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
- g. rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del Progetto, nonché a dare tempestiva comunicazione degli eventuali scostamenti al Capofila;
- h. avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- i. garantire il personale esterno, laddove reperito, nel rispetto delle vigenti normative;
- j. indire autonomamente procedure di appalto servizi e forniture sulla base delle proprie esigenze progettuali;
- k. inviare eventuale dichiarazione rilasciata dal competente organismo comunale, relativamente al riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile;
- l. rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo procedurale relativo all'attuazione degli impegni assunti nel presente Accordo, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa, fino alla completa attuazione del Progetto.

Art. 5 – Governance del Progetto

1. Al fine di garantire l'attuazione del Progetto è costituita una Cabina di Regia composta dai Responsabili degli ATS coinvolti o da soggetti individuati dai Coordinatori di Ambito.

2. Alla Cabina di Regia di cui al comma 1 sono attribuiti in particolare i seguenti compiti:

- a. assicurare il presidio amministrativo del Progetto;
- b. assicurare il raccordo e la piena collaborazione degli ATS partecipanti;
- c. monitorare lo stato di attuazione del Progetto e vigilare sulla piena, tempestiva e corretta realizzazione dello stesso;

- d. individuare le cause che ostacolano l'attuazione del Progetto ed elaborare soluzioni per il superamento di ogni problematica;

3. La Cabina di Regia tiene incontri periodici ai quali possono essere invitati i referenti dei soggetti e/o operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto, dei servizi e delle attività connessi alla realizzazione del Progetto.

Art. 6 - Accordi organizzativi e protocolli operativi

1. Nell'ambito degli impegni previsti dal presente Accordo, gli ATS aderenti, per il tramite dei rispettivi Coordinatori di Ambito, adottano proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio.

2. A tal fine gli ATS partner potranno sottoscrivere specifici accordi organizzativi e protocolli operativi in relazione alle specifiche esigenze necessarie alla realizzazione del Progetto.

Art. 7 – Supporto tecnico e operativo

Per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione del progetto e degli interventi ad esso collegati, le parti possono avvalersi di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del DL 152/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che stabilisce "(...) Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al termine previsto per l'attuazione del progetto.

Art. 8 - Clausola economica

1. La realizzazione del progetto è subordinata al riconoscimento del finanziamento richiesto nella sua totalità, pari ad € 2.460.000,00 per il periodo di attuazione 14.06.2023 - 31.03.2026, fatte salve eventuali proroghe.

2. Il numero di soggetti beneficiari da coinvolgere risulta pari a:

Ambiti Sociali	n.beneficiari
ATS 8	17
ASP 9	22
ATS 10	9
ATS 11	21

ATS 12	14
ATS 13	17
TOTALE	100

3. La ripartizione del finanziamento, sulla base delle azioni previste nel progetto e nel relativo piano finanziario, è effettuata sulla base della popolazione complessiva residente nei 6 Ambiti Territoriali Sociali alla data del 01/01/2022 (fonte dati <https://demo.istat.it/>):

Tipologia di spesa	Totali
ATS 8	€ 500.324,47
ATS 9	€ 511.749,11
ATS 10	€ 218.527,58
ATS 11	€ 485.427,45
ATS 12	€ 336.950,56
ATS 13	€ 407.020,83
Totale progetto	€ 2.460.000,00

3. L'elaborazione del quadro economico di ciascuna delle azioni previste sulla base del criterio di cui al precedente comma, sarà condivisa nella Cabina di Regia di cui all'art. 5.

4. L'ATS Capofila, in accordo con gli ATS partner, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 3 si riserva la quota di € 123.0000 sul finanziamento complessivo, pari al 5% sul totale finanziato.

6. La redistribuzione degli importi erogati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, compreso l'acconto del 10% (richiesto tramite la DIA in data 14/06/2023) di cui all'art. 14 dell'Avviso 1/2022 e al paragrafo 5.4 del citato Piano Operativo e di ciascuna delle tranche di pagamento, verrà effettuata entro 30 giorni, decorrenti dal quinto giorno successivo alla data di registrazione dell'incasso, da parte dell'Ente Capofila. In occasione dell'incasso di ciascuna rata, l'Ente Capofila dovrà darne immediato avviso agli altri ATS mediante posta elettronica certificata.

7. Il Soggetto attuatore è tenuto a registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo REGIS, adottato dall'Amministrazione Responsabile, e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241; pertanto, ogni ATS Partner si impegna a comunicare ogni fine mese e comunque non oltre il quinto giorno successivo la fine di ogni mese, i dati di monitoraggio e di avanzamento finanziario, relativi al progetto.

Art. 9 - Ridistribuzione delle risorse

1. Nell'eventualità in cui uno o più Ambiti Territoriali partners dovessero rinunciare allo svolgimento delle azioni progettuali inerenti ad opere e servizi finanziabili con i fondi del PNRR, la relativa quota verrà redistribuita tra gli altri Ambiti fatto salvo, comunque, il raggiungimento degli obiettivi progettuali nei tempi previsti.

2. La ripartizione delle risorse di cui al precedente comma sarà proporzionale al valore percentuale della popolazione di ciascun Ambito, calcolata sulla base della popolazione complessiva degli Ambiti Territoriali che si dichiarino disponibili ad accettare una diversa nuova allocazione delle risorse economiche progettuali.

3. Tutte le eventuali modifiche al progetto originale (immobili, destinatari, cronoprogramma, cronoprogramma di spesa) dovranno essere comunicate all'Ente Capofila che provvederà ad inoltrare, con relativa modulistica, la richiesta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, a sua volta, dovrà dare comunicazione di avvenuta approvazione.

Art. 10 – Modificazioni e integrazioni

1. Non è ammessa la risoluzione unilaterale se non per quanto espressamente previsto nella Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo andranno preventivamente concordate tra le parti. In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli impegni di cui agli artt. 3 e 4 del presente Accordo.

Art. 11 – Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che gli obblighi e impegni previsti dal Piano Operativo (Decreto Direttoriale del 9 dicembre 2021) nonché e dall'Avviso pubblico n. 1/2022 (Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022) per la realizzazione dei singoli progetti, gravano singolarmente su ciascuno di essi, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Capofila.

Art. 12 – Controversie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale.

Art. 13 - Trattamento dati personali

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali sono gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Accordo in aderenza ai principi di correttezza, liceità e trasparenza di cui Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 14 - Norme applicabili

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni, nonché dai principi generali del Codice civile.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Art. 15 – Registrazione

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Allegati:

Progetto, cronoprogramma e piano finanziario

Luogo e data

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'ATS8 Avv. Massimo Olivetti

Per l'ASP9 Avv. Lorenzo Fiordelmondo

Per l'ATS10 Sig. Giancarlo Sagramola



Per l'ATS11 Avv. Daniele Silvetti

Per l'ATS12 Prof.ssa Stefania Signorini

Per l'ATS13 Dott. Simone Pugnaroni

Denominazione Ambito Territoriale : AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 8

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO	Euro : 2.460.000,00
--------------------------	----------------------------

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 8
Comuni aderenti	Unione dei Comuni Le Terre della Marca Senone
Ente capofila	Unione dei Comuni Le Terre della Marca Senone
Sede legale	PIAZZA ROMA, 8 - 60019 - SENIGALLIA (AN)
Codice fiscale	02788480420
Partita IVA	02788480420
Posta elettronica	info@leterredellamarcasenone.it
PEC	ufficiocomuneats8@emarche.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	320319

Referente proposta di intervento	Giuseppina Campolucci
Qualifica	Responsabile Ufficio Servizi Sociali
Telefono	071-795951
Posta elettronica	g.campolucci@leterredellamarcasenone.it
PEC	protocollo@pec.leterredellamarcasenone.it

2. COMUNI ADERENTI

1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
ARCEVIA	✓
BARBARA	✓
CASTELLEONE DI SUASA	✓
CORINALDO	✓
OSTRA	✓
OSTRA VETERE	✓
SENIGALLIA	✓
SERRA DE' CONTI	✓
TRECASTELLI	✓
JESI	✓
APIRO	✓
BELVEDERE	✓

CASTELBELLINO	✓
CASTEPLANIO	✓
CINGOLI	✓
CUPRAMONTANA	✓
FILOTTRANO	✓
MAIOLATI	✓
MERGO	✓
MONSANO	✓
MONTECAROTTO	✓
MONTEROBERTO	✓
MORRO D'ALBA	✓
POGGIO SAN MARCELLO	✓
POGGIO SAN VICINO	✓
ROSORA	✓
SAN MARCELLO	✓
SAN PAOLO DI JESI	✓

SANTA MARIA NUOVA	✓
STAFFOLO	✓
CERRETO D'ESI	✓
FABRIANO	✓
GENGA	✓
SASSOFERRATO	✓
SERRA SAN QUIRICO	✓
ANCONA	✓
CAMERATA PICENA	✓
CHIARAVALLE	✓
FALCONARA MARITTIMA	✓
MONTEMARCIANO	✓
MONTE SAN VITO	✓
AGUGLIANO	✓
POLVERIGI	✓
CAMERANO	✓

CASTELFIDARDO	✓
LORETO	✓
NUMANA	✓
OFFAGNA	✓
OSIMO	✓
SIROLO	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

Il progetto è promosso dai sei Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Ancona (ATS8, ATS9, ATS10, ATS11, ATS12, ATS13). Questi hanno affidato il coordinamento dell'iniziativa all'Unione Terre della Marca Senone – Ambito Territoriale 8 in quanto soggetto in grado di garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento. L'ATS 8 vanta un'esperienza pluriennale nella progettazione e gestione di progetti finanziati da Ministero, Regione ed enti privati; per questo progetto coinvolgerà in particolar modo 3 risorse professionali che formeranno il nucleo di coordinamento, di cui vengono di seguito specificati la qualifica, il ruolo all'interno del progetto e le competenze possedute:

- Maurizio Mandolini, Dirigente Coordinatore di Ambito, esperto di progettazione e gestione degli interventi sociali, sarà il responsabile dell'attuazione di progetto;*
- Giuseppina Campolucci, Responsabile Ufficio Servizi Sociali dell'ATS8, amministrativo esperto di gestione dei servizi. All'interno del progetto si occuperà di curare la redazione degli atti amministrativi e di gara necessari alla realizzazione delle diverse attività, nonché a monitorare costantemente lo stato di avanzamento e la correttezza della spesa generata.*
- Un ulteriore funzionario amministrativo con esperienza di project management sarà coinvolto per assicurare il coordinamento operativo delle diverse attività di progetto, incluso il raccordo con i partner di progetto.*

Sarà il project manager che monitorerà il raggiungimento delle milestone di progetto e target associati, nonché che curerà il coordinamento dei partner presso le cui sedi sarà istituita una unità di gestione di progetto (UGP). Le Unità saranno costituite sempre da un responsabile di Unità (identificato nei cinque coordinatori di Ambito), un responsabile amministrativo e un project manager.

Per quanto concerne gli aspetti di natura professionale e clinica, in ciascuno dei sei ambiti verrà identificata una figura specifica di riferimento per la

valutazione dei bisogni sociosanitari. Questa figura coincide con l'assistente sociale responsabile dell'area assistenza anziani nei sei territori. Il loro compito sarà quello di assicurare che l'intervento sia personalizzato e del tutto coerente al bisogno degli utenti finali del progetto.

Per ciascun anziano coinvolto verrà infatti redatto un piano di assistenza individualizzata grazie al coinvolgimento delle seguenti organizzazioni:

- Le unità valutative dei distretti sanitari territorialmente competenti;*
- I medici di medicina generale;*
- Gli assistenti sociali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale.*

Nel territorio dell'ATS13 – Comune Capofila Osimo – in fase di valutazione dei bisogni dell'utenza verrà anche coinvolto il personale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Grimani Buttari, in quanto in possesso di una importante esperienza nell'area dell'assistenza geriatrica.

Si certifica che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Combinando dati ISTAT (suggerenti che il 13,6% delle persone over 65 nelle Marche abbia una forma grave di limitazione della propria autosufficienza) e dati del servizio statistiche della Regione Marche, nella Regione vi sarebbero circa 52mila persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti. Questo numero appare coerente con il numero di indennità di accompagnamento erogate da INPS per gli over sessantacinquenni marchigiani, pari a 45.000 nel 2020. Di questa platea, si stima che il 32% risieda nei 6 ATS del progetto. Nello specifico si stima la presenza di 2.773 non autosufficienti nel territorio dell'Unione Terre della Marca Senone (ATS8); 3.615 in quello dell'ATS9; 1.624 presso ATS10; 3.571 presso l'ATS11; 2.364 presso l'ATS12 e 2.580 presso l'ATS13.

Nonostante la domanda di assistenza, la rete dei servizi residenziali non offre adeguati servizi di supporto. La dotazione di posti letto per 1.000 nelle strutture residenziali (numero di posti letto autorizzati sulla popolazione) è di 2,46 posti per 100 abitanti over 65. Tra gli ATS di progetto, l'offerta di residenzialità raggiunge il suo massimo presso l'ATS13 (4,92) ed il suo minimo presso l'ATS12 (12,8). Parimenti non appare adeguata la capacità dei servizi semiresidenziali (0,22 posti in centro diurno per 100 over 65), né tantomeno l'offerta di Cure Domiciliari e Servizio di Assistenza Domiciliare che pur in crescita non coprirebbe in forma integrata che lo 0,1% degli anziani (gli utenti SAD sarebbero circa lo 0,5%).

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

L'obiettivo generale di progetto è prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti della provincia di Ancona, assicurando un contesto abitativo attrezzato e ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche. Il progetto mira ad intercettare il bisogno degli anziani in una fase precoce, ovvero quando la non autosufficienza si manifesta nella forma della graduale riduzione nel compiere le attività strumentali della vita quotidiana e non nella fase della grave non autosufficienza. Attraverso l'intervento precoce si intende pertanto consentire alla persona mantenere la massima autonomia ed indipendenza in un contesto comunitario.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- 1. Creare un gruppo di lavoro interdisciplinare ed inter-ambito per valutare il bisogno degli anziani che fanno istanza di accesso ai servizi innovativi offerti dal progetto;*
- 2. Realizzare interventi di adattamento e dotazione strumentale tecnologica di spazi abitativi gruppi di appartamenti (non integrati in una struttura residenziale unica) di proprietà privata nei territori dell'ATS8, ATS9, ATS11, ATS12 e ATS13;*
- 3. Realizzare interventi strutturali di adattamento e dotazione strumentale tecnologica di spazi abitativi di proprietà pubblica nei territori dell'ATS8, ASP9, ATS10, ATS11 e ATS13;*
- 4. Erogare servizi domiciliari accessori agli utenti coinvolti nell'ambito delle attività precedenti per garantire la continuità dell'assistenza ed una efficace presa in carico sociosanitaria.*

Al fine di conseguire i quattro obiettivi specifici verranno realizzate altrettante azioni progettuali

- *Attività 1. Creazione del gruppo di lavoro interdisciplinare ed inter-ambito per valutare secondo protocolli condivisi il bisogno degli anziani che fanno istanza di accesso ai servizi innovativi offerti dal progetto;*
- *Attività 2. Realizzazione di interventi di dotazione strumentale tecnologica di spazi abitativi gruppi di appartamenti (non integrati in una struttura residenziale unica) di proprietà privata;*
- *Attività 3. Realizzazione di interventi strutturali e di dotazione tecnologica in spazi abitativi di proprietà pubblica;*
- *Attività 4. Erogazione di servizi domiciliari accessori agli utenti coinvolti nell'ambito delle attività precedenti per garantire la continuità dell'assistenza ed una efficace presa in carico sociosanitaria.*

Le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente.

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Sei ATS sono coinvolti nell'iniziativa. Su cinque ATS (ATS8, ATS9, ATS10, ATS11 e ATS13), verranno portate avanti attività nelle azioni A e B, mentre nel restante ATS (ATS12) verranno realizzate solo attività nell'Azione A. Si chiarisce che ogni beneficiario coinvolto dal progetto riceverà, a prescindere dalla sua collocazione in progetti diffusi presso appartamenti singoli non integrati in struttura residenziali (Azione A) o in gruppi di appartamento (Azione B), almeno un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle proprie esigenze.

Si certifica che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente.

A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)

X	A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
X	A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)

X	B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica
----------	--

	atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
X	B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

C - Riconversione di strutture residenziali pubbliche (se si barra l'opzione C.1. è necessario barrare l'opzione C.2. e viceversa)	
	C.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati di strumentazione tecnologica innovativa, atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
	C.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Come sopra esposto, il progetto si articola in quattro macro-attività finalizzate a raggiungere i quattro obiettivi individuati.

Attività 1. Creazione gruppo di lavoro. Nell'ambito di questa attività verrà formalizzato in ciascun Ambito un gruppo di lavoro interdisciplinare per la valutazione e la realizzazione di un Piano di Assistenza Individualizzato di ciascun utente coinvolto nel progetto. Questa attività si realizzerà tramite il raccordo tra Servizi Sociali dell'Ambito, i servizi territoriali competenti e gli altri attori di riferimento: in particolare le Unità Valutative Integrate ed i Medici di Medicina Generale.

Attività 2. Interventi strutturali presso appartamenti singoli (Linea A). Questa attività prevede la realizzazione degli interventi sugli immobili non integrati in una struttura residenziale. Per questa attività verranno attivati bandi aperti alla cittadinanza per l'individuazione di utenti finali (anziani a rischio di istituzionalizzazione). Per questi utenti in sede di valutazione multidimensionale, avverrà una valutazione delle condizioni dell'abitazione al fine di comprendere quale intervento tecnologico (es. domotico) o infrastrutturale (es. rimozione delle barriere architettoniche) possa migliorarne l'ergonomia. Complessivamente verranno realizzati interventi in 57 appartamenti. Saranno comprese in queste attività anche le consulenze di tecnici/architetti esperti in materia di bioedilizia, risparmio energetico, accessibilità, fruibilità degli spazi e domotica. Grazie al coinvolgimento di questi esperti, verrà posta in essere una fornitura personalizzata di dotazioni strumentali innovative di domotica e monitoraggio a distanza che supporteranno l'autonomia dei soggetti anziani potenzialmente oltre il periodo di durata progettuale.

Attività 3. Interventi strutturali presso gruppi di appartamenti (Linea B). Grazie a questa attività si interverrà su immobili di proprietà pubblica e si realizzeranno ben cinque gruppi appartamenti nella provincia di Ancona. L'investimento riguarderà immobili nella disponibilità pubblica: nello

specifico si tratta di locali di proprietà ERAP (Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica) a Castelbellino (ATS9), Fabriano (ATS10) e Ancona (ATS11); di proprietà del Comune di Senigallia (ATS8) e dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa Grimani Buttari a Osimo (ATS13). Nel complesso questi gruppi appartamento potranno ospitare 43 persone non autosufficienti a rischio di istituzionalizzazione.

Attività 4. Servizi domiciliari accessori (per Linea A e B). Verranno erogati interventi di supporto presso le abitazioni private ed i gruppi appartamento del progetto. Questi interventi consisteranno principalmente nell'erogazione di Servizi di Assistenza Domiciliare e pasti a domicilio, integrati con l'intervento tecnologico. Inoltre, nel territorio dell'ATS9 si intende potenziare il Registro Assistenti Familiari. Queste attività saranno garantite anche grazie al coinvolgimento e alla partecipazione di Enti del Terzo Settore. Non sono previsti servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria, tuttavia le attività proposte sono state condivise in accordo con le strutture sanitarie competenti.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Obiettivi quantitativi. Con il progetto verrà garantita a 100 persone anziane la possibilità di rimanere presso il proprio domicilio o di trasferirsi in un gruppo appartamento protetto. Nello specifico il progetto raggiungerà 57 anziani presso appartamenti privati e 43 presso gruppi appartamento di proprietà pubblica. Questi setting assistenziali consentiranno di evitare l'istituzionalizzazione degli utenti grazie ad adeguati supporti tecnologici, domotici e di assistenza, garantendo una buona qualità di vita e sicurezza dell'abitare.

Mantenimento oltre la conclusione dell'intervento. La maggior parte delle attività del progetto continueranno oltre la durata dello stesso. In particolare, il mantenimento dei benefici del progetto per gli individui coinvolti e per il territorio sarà garantito dalla disponibilità dei nuovi gruppi appartamento (che entreranno a far parte della rete dei servizi socioassistenziali a supporto dei bisogni del territorio) e dei sistemi tecnologici e di domotica nelle abitazioni (che potenzialmente in caso di cessato bisogno saranno riutilizzabili in nuove abitazioni). A conclusione del progetto, i beneficiari continueranno comunque ad essere seguiti dai servizi in base alle necessità socioassistenziali emergenti.

Elementi di innovazione e replicabilità dell'intervento. Nel progetto verranno realizzati innovativi interventi di sostegno agli anziani. In particolare, nei cinque gruppi appartamento verranno sperimentate nuove forme di intervento a cavallo tra residenzialità e domiciliarità, ispirate ai modelli di assisted living del Nord Europa. Questo modello verrà analizzato in termini di costi e benefici, in modo da consentirne l'eventuale replicabilità. Allo stesso tempo, per quanto riguarda l'intervento negli appartamenti privati, verrà sperimentato un intervento multidisciplinare innovativo che prevede il coinvolgimento di esperti di tecnologia ed ergonomia degli ambienti di vita al fine di migliorare l'autonomia delle persone anziane.

Indicare quali tra i seguenti sono obiettivi specifici del progetto.

Tipologia di azione	Tipologia di intervento		Totale numero beneficiari
	1. Investimenti e dotazione tecnologica	2. Potenziamento rete servizi	
A - Progetti diffusi (appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale)	57	57	57
B - Progetti diffusi, (gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale)	43	43	43
C - Riconversione di strutture residenziali pubbliche	0	0	0
Totale numero di beneficiari	100	100	100
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio			0,60

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Nel Piano Finanziario sono ricomprese spese per lavori strutturali presso i cinque gruppi appartamento di proprietà pubblica e per l'acquisizione delle soluzioni tecnologiche per rispondere ai bisogni di sicurezza dell'ambiente domestico, monitoraggio a distanza delle condizioni di benessere e di salute della persona anziana.

Complessivamente, si prevedono investimenti per dispositivi strumentali (Att. A1) per circa 400.000 € (più ca. 160.000€ per spese di ristrutturazione) e costi per Servizio di assistenza domiciliare sociale (A2) pari a 358.040€. Nelle Attività B sono previsti costi per fornitura di dispositivi strumentali (B1) pari a circa 88.000€ (e ulteriori 1.054.388,53 € per ristrutturazioni) e costi per Servizio di assistenza domiciliare sociale (Attività B2) pari a 200.100€. I restanti fondi sono destinati a Pasti a domicilio, Registro Assistenti Familiari e alle azioni assistenza specialistica per la gestione dell'intervento tecnologico e strutturale.

<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 69.496,26</p> <p>Importo Totale: 69.496,26</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Acquisizione di esperti esterni</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 60.000,00</p> <p>Importo Totale: 60.000,00</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 40.000,00</p> <p>Importo Totale: 40.000,00</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità</p>

Voce di costo: Servizio di assistenza domiciliare sociale

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: Ore

Quantità: 5750

Importo Unitario: 20,00

Importo Totale: 115.000,00

Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)

Attività: B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale

Voce di costo: Appalti forniture

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: N. affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 88.000,00

Importo Totale: 88.000,00

<p>Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)</p> <p>Attività: B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità</p>
<p>Voce di costo: Servizio di assistenza domiciliare sociale</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 3750</p> <p>Importo Unitario: 20,00</p> <p>Importo Totale: 75.000,00</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 240.000,00</p> <p>Importo Totale: 240.000,00</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 20.000,00</p> <p>Importo Totale: 20.000,00</p>
<p>Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)</p> <p>Attività: B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p>

<p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: Convenzione ERAP</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 256.860,00</p> <p>Importo Totale: 256.860,00</p>
<p>Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)</p> <p>Attività: B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità</p>
<p>Voce di costo: Servizio di assistenza domiciliare sociale</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 434</p> <p>Importo Unitario: 20,00</p> <p>Importo Totale: 8.680,00</p>
<p>Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)</p> <p>Attività: B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: Convenzione ERAP</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 120.020,00</p> <p>Importo Totale: 120.020,00</p>
<p>Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)</p> <p>Attività: B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 20.000,00</p>

Importo Totale: 20.000,00
Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa) Attività: B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità
Voce di costo: Servizio di assistenza domiciliare sociale Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: Ore Quantità: 4221 Importo Unitario: 20,00 Importo Totale: 84.420,00
Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa) Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
Voce di costo: Appalti forniture Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: N. affidamenti Quantità: 1 Importo Unitario: 128.976,00 Importo Totale: 128.976,00
Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa) Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
Voce di costo: Appalti forniture Tipo di costo: Costo di investimento Unità di Misura: N. affidamenti Quantità: 1 Importo Unitario: 17.000,00 Importo Totale: 17.000,00
Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa) Attività: A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

<p>Voce di costo: Servizio di assistenza domiciliare sociale</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 750</p> <p>Importo Unitario: 20,00</p> <p>Importo Totale: 15.000,00</p>
<p>Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)</p> <p>Attività: B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: Convenzione ERAP</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 327.508,53</p> <p>Importo Totale: 327.508,53</p>
<p>Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)</p> <p>Attività: B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 10.000,00</p> <p>Importo Totale: 10.000,00</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p>

<p>Importo Unitario: 80.000,00</p> <p>Importo Totale: 80.000,00</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 60.006,05</p> <p>Importo Totale: 60.006,05</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità</p>
<p>Voce di costo: Servizio di assistenza domiciliare sociale</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: Ore</p> <p>Quantità: 10302</p> <p>Importo Unitario: 20,00</p> <p>Importo Totale: 206.040,00</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p> <p>Attività: A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale</p>
<p>Voce di costo: Appalti forniture</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: N. affidamenti</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 23.993,16</p> <p>Importo Totale: 23.993,16</p>
<p>Azione: A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)</p>

Attività: A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità	
Voce di costo: Servizio di assistenza domiciliare sociale	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura: Ore	
Quantità: 1100	
Importo Unitario: 20,00	
Importo Totale: 22.000,00	
Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)	
Attività: B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale	
Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	
Tipo di costo: Costo di investimento	
Unità di Misura: Convenzione Buttari	
Quantità: 1	
Importo Unitario: 350.000,00	
Importo Totale: 350.000,00	
Azione: B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)	
Attività: B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità	
Voce di costo: Servizio di assistenza domiciliare sociale	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura: Ore	
Quantità: 1100	
Importo Unitario: 20,00	
Importo Totale: 22.000,00	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	1.821.860,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	638.140,00€
Importo Totale: 2.460.000,00€	di cui IVA: 443.606,56€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
A - Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione A.1. è necessario barrare l'opzione A.2. e viceversa)																				
A.1 - Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la					X	X	X	X	X	X										

continuità assistenziale																				
A.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
B - Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale (se si barra l'opzione B.1. è necessario barrare l'opzione B.2. e viceversa)																				
B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale					X	X	X	X	X	X										
B.2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	0	0	0	0		

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 13/09/2022 08:22:14

Si richiede di integrare la scheda progetto con le informazioni tecniche concordate nella riunione della Cabina di Regia PNRR della Rete della protezione e dell'inclusione sociale.

Nello specifico è necessario:

1. Rivedere il piano finanziario secondo il nuovo schema predisposto e disponibile nell'apposita sezione della scheda progetto. Fare particolare attenzione all'indicazione del costo orario dei servizi domiciliari ed al numero di ore complessive offerte;
2. Rivedere il numero complessivo dei destinatari secondo lo schema predisposto e disponibile nell'apposita sezione della scheda progetto. Si evidenzia che il numero di destinatari coinvolti non potrà essere inferiore a 100 in relazione ai target e milestone definiti nel PNRR e nel Piano Operativo.
3. Aggiornare la specifica sezione dedicata alle "azioni ed attività" con particolare riferimento a quanto previsto nell'Avviso pubblico e nello specifico sulla necessità di prevedere per ogni beneficiario coinvolto almeno un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della singola persona;
4. Rendere coerenti con le modifiche sopra richieste i risultati attesi, il relativo piano finanziario ed il connesso cronoprogramma
5. Nel Tab 4.3 Modalità attuazione bisognerà certificare che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente

Mittente: Delegato in data: 06/10/2022 18:49:49

GENTILISSIMI,

QUI DI SEGUITO LA RISPOSTA PUNTUALE ALLE VOSTRE OSSERVAZIONI (IN MAIUSCOLO)

1. Rivedere il piano finanziario secondo il nuovo schema predisposto e disponibile nell'apposita sezione della scheda progetto. Fare particolare attenzione all'indicazione del costo orario dei servizi domiciliari ed al numero di ore complessive offerte;

IL PIANO FINANZIARIO E' STATO RIVISTO ALLA LUCE DEL NUOVO SCHEMA INDICANDO IL COSTO ORARIO DEI SERVIZI DOMICILIARI ED IL NUMERO ORE

COMPLESSIVE OFFERTE

2. Rivedere il numero complessivo dei destinatari secondo lo schema predisposto e disponibile nell'apposita sezione della scheda progetto. Si evidenzia che il numero di destinatari coinvolti non potrà essere inferiore a 100 in relazione ai target e milestone definiti nel PNRR e nel Piano Operativo.

ABBIAMO COMPLETATO LO SCHEMA PREDISPOSTO COME DA SCHEDA PROGETTO.

3. Aggiornare la specifica sezione dedicata alle “azioni ed attività” con particolare riferimento a quanto previsto nell'Avviso pubblico e nello specifico sulla necessità di prevedere per ogni beneficiario coinvolto almeno un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della singola persona.

SI CHIARISCE CHE OGNI BENEFICIARIO COINVOLTO DAL PROGETTO RICEVERÀ, A PRESCINDERE DALLA SUA COLLOCAZIONE IN PROGETTI DIFFUSI PRESSO APPARTAMENTI SINGOLI NON INTEGRATI IN STRUTTURA RESIDENZIALI (AZIONE A) O IN GRUPPI DI APPARTAMENTO (AZIONE B), ALMENO UN INVESTIMENTO TECNOLOGICO ASSOCIATO A SERVIZI INTEGRATI DI SOSTEGNO ALLE PROPRIE ESIGENZE. QUESTA PREVISIONE ERA SEMPRE STATA IMPLICITA NEL PROGETTO.

4. Rendere coerenti con le modifiche sopra richieste i risultati attesi, il relativo piano finanziario ed il connesso cronoprogramma 5. Nel Tab 4.3 Modalità attuazione bisognerà certificare che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente.

SONO STATE FATTE LE MODIFICHE NECESSARIE AL PIANO FINANZIARIO. TUTTAVIA SI SOTTOLINEA CHE:

1. L'INTERVENTO TECNOLOGICO ERA IMPLICITAMENTE PREVISTO COME DA VOSTRA RICHIESTA E QUESTO NON COMPORTA MODIFICHE ULTERIORI AL PIANO FINANZIARIO, NE' AI RISULTATI ATTESI, NE' AL CRONOPROGRAMMA.

2. NON SONO PREVISTI SERVIZI CHE PREVEDONO LA COMPARTECIPAZIONE SOCIO SANITARIA. TUTTAVIA LE ATTIVITÀ PROPOSTE SONO STATE CONDIVISE IN ACCORDO CON LE STRUTTURE SANITARIE COMPETENTI.

Cordiali saluti

Mittente: MLPS_AdG in data: 10/02/2023 09:44:45

Certificare che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente; Nel cronoprogramma, si richiede di riparametrare le tempistiche del progetto tenendo conto dell'avvio delle attività al I trimestre 2023, garantendo la durata minima dei 3 anni. Nel piano finanziario, distinguere i costi di investimento connessi alla fornitura di dispositivi strumentali (Attività 1), dai costi connessi alla gestione di servizi alla persona (Attività 2) con particolare attenzione al Servizio di assistenza domiciliare sociale.

Mittente: Delegato in data: 24/02/2023 15:37:04

In riferimento alle vostre richieste si riporta quanto segue.

- Si certifica che le attività proposte sono state condivise (per i servizi che prevedono la compartecipazione sociosanitaria) e programmate in accordo con la struttura sanitaria competente.
- Nel cronoprogramma sono state riparamtrate le tempistiche del progetto tenendo conto dell'avvio delle attività al I trimestre 2023, garantendo la durata minima dei 3 anni.
- Il piano finanziario prevede costi di investimento connessi alla fornitura di dispositivi strumentali (Attività A1) pari a circa 400.000 euro (oltre che ad ulteriori 160.000€ per spese di ristrutturazione) e costi connessi alla gestione del Servizio di assistenza domiciliare sociale (Attività A2) pari a 358.040€. Nelle Attività B, sono previsti invece costi di investimento connessi alla fornitura di dispositivi strumentali (Attività B1) pari a circa 88.000 euro (oltre che ad ulteriori 1.054.388,53 € per spese di ristrutturazione) e costi connessi alla gestione del Servizio di assistenza domiciliare sociale (Attività B2) pari a 200.100€. I restanti fondi verranno impegnati per servizi di assistenza specialistica legata alla gestione dell'intervento tecnologico e strutturale.

Mittente: MLPS_AdG in data: 07/03/2023 17:13:35

Si chiede di associare la voce di costo "Servizio di assistenza domiciliare sociale" in B2 al tipo di costo "costo di gestione"



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Mittente: Delegato in data: 08/03/2023 10:58:22

modifiche effettuate, a disposizione per qualsiasi chiarimento